



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, GESTIONE TERRITORIO, AMBIENTE Ufficio AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

ORDINANZA DIRIGENZIALE NUMERO 357 DEL 28/09/2017

OGGETTO: ORDINANZA PER TAGLIO RAMI E ALBERI IN PROPRIETA' PRIVATA, INTERFERENTI CON LA SEDE FERROVIARIA.

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta RFI Spa - Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato - Direzione Territoriale Produzione Milano - Unità Territoriale Linee Sud - Via E. Breda 28, 20126 Milano, prot. UA del 13.09.2017 n.0003892, assunto agli atti del Comune di Lodi con Prot. N.43491 del 13.09.2017 ad oggetto: "Richiesta di ordinanza contingibile ed urgente per taglio rami ed alberi in proprietà privata, interferenti con la sede ferroviaria" in considerazione dei gravi effetti che la caduta di vegetazione, presente su aree non RFI adiacenti le linee ferroviarie, ha provocato sul servizio ferroviario in occasione degli eccezionali fenomeni meteorologici accaduti;

Visto l'art.52 del D.P.R. 11.07.1980, n.753 che recita:

"Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri 6 dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante od opere non si trovino mai ad una distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati. Le distanze potranno essere diminuite di un metro per le siepi, muriccioli di cinta e steccati di altezza non maggiore a metri 1,50. Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza massima superiore a metri quattro non potranno essere piantati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore della misura dell'altezza massima raggiungibile aumentata di metri due. Nel caso il tracciato della ferrovia si trovi in trincea o in rilevato, tale distanza dovrà essere calcolata, rispettivamente, da ciglio dello sterro o dal piede del rilevato. S richiesta del competente ufficio lavori compartimentale delle F.S., per le Ferrovie dello Stato, o del competente Ufficio della M.C.T.C., su proposta delle aziende esercenti, per le ferrovie in concessione, le dette distanze

debbono essere accresciute in misura conveniente per rendere libera la visuale necessaria per la sicurezza della circolazione dei tratti curvilinei. [...];

Visto l'art.55 del D.P.R. 11.07.1980, n. 753 che recita : “I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale.[...] ;

Considerati i rischi di possibile caduta di alberi, soprattutto ad alto fusto che, non rientrando nei limiti delle distanze di cui al D.P.R.753/80, possono invadere la sede ferroviaria, con conseguente pericolo per la circolazione ferroviaria, per i viaggiatori e comunque grave interferenza sulla regolarità della stessa;

Ritenuta condivisibile la richiesta di RFI di emanazione provvedimento ordinatorio, in quanto motivata dai gravi effetti che la caduta di vegetazione, presente su aree non RFI adiacenti le linee ferroviarie, può avere sul servizio ferroviario in occasione di eccezionali fenomeni meteorologici;

Ritenuto opportuno richiamare l'attenzione dei titolari delle proprietà limitrofe alla sede ferroviaria relativamente alle disposizioni normative sopra citate;

- Visto il vigente “Regolamento del verde” approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.132 del 18.12.2006, in particolare richiamato l'art.4 “Comunicazioni d'abbattimento”;
- Visto il Decreto Sindacale n.8 del 1.09.2017 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- Visto l'art.107 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267;

ORDINA

A tutti i proprietari dei terreni limitrofi alla sede ferroviaria ricadente nel territorio del Comune di Lodi, ciascuno per la particella catastale di propria competenza, di verificare ed eliminare, se presenti, i fattori di pericolo per caduta alberi come descritti agli artt. 52 e 55 del D.P.R.753/80,m entro giorni 60 dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune, al fine di scongiurare situazioni di pericolo e per la circolazione dei treni.

DISPONE

Che la presente venga:

- Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Lodi;
- Trasmessa alla Prefettura di Lodi;
- Trasmessa in copia a tutte le forze dell'ordine operanti sul territorio;
- Trasmessa in copia a RFI – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Direzione Territoriale Produzione Milano – Unità Territoriale Linee Sud – Via Ernesto Breda 28 – 20126 Milano a mezzo PEC: rfi-dpr-dtp.mi.got.uls@pec.rfi.it;
- Divulgata mediante Sito Web del Comune di Lodi, gli organi di stampa e di informazione;
- Divulgata mediante affissione nei punti informativi del Comune di Lodi, in modo da assicurarne la più ampia conoscenza a tutti gli interessati.

RENDE NOTO CHE

Il presente provvedimento è esecutivo a partire dal giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

La Polizia Locale è incaricata di vigilare sul rispetto della presente ordinanza.

La sanzione per l'inosservanza alle presenti norme è prevista dagli artt.38 e 63 (e successive modifiche ex art.32 L.689/81) del D.P.R. 753/80, salvi e non pregiudicati i necessari adempimenti ai sensi dell'art.650 del Codice Penale.

Il Responsabile del Procedimento è l'istruttore direttivo Gisella Rusmini.

AVVERTE

- che, qualora i proprietari dei terreni sopra indicati rilevino la necessità di intervenire sul patrimonio arboreo e/o arbustivo dovranno osservare le disposizioni previste dal sopracitato Regolamento Comunale del Verde;
- Che chiunque ne abbia interesse avverso il presente provvedimento potrà proporre:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;
 - ricorso straordinario al presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

Sottoscritto dal Dirigente
LIGI GIOVANNI
con firma digitale